

● LA 48ª EDIZIONE SUPERA I 100.000 METRI QUADRATI NETTI

Vinitaly: un'offerta sempre più ampia

Dal 6 a 9 aprile a Verona, in un quartiere fieristico ampliato e riorganizzato, la manifestazione di riferimento per il vino italiano potenzia l'attenzione all'export, ai vini biologici e mette in evidenza gli espositori esteri

La strada dell'internazionalizzazione intrapresa da Vinitaly è quella giusta. Per dirla con le parole di Giovanni Mantovani, direttore generale di Veronafiere: «Se il prodotto interno lordo italiano, fermo da 12 anni, seguisse le performance di crescita media del 6,5% annuo del nostro vino all'estero, avremmo risolto da tempo i problemi del Paese».

Il supporto all'export per il vino italiano è il filo conduttore (vedi articolo a pag. 39) di una serie di novità dell'edizione 2014. Come il nuovo spazio per gli incontri d'affari denominato International Buyers' Lounge, collocato nel Centro servizi Castelvecchio tra i padiglioni 2 e 3, in cui sono coinvolti i Consorzi di tutela e le singole aziende espositrici da una parte (per un centinaio di partecipanti) e i buyer esteri dall'altra, con le iniziative «Taste and Buy» e l'«enoteca International Buyers' Lounge» per gli operatori esteri.

Novità anche per gli espositori provenienti da altri Paesi la cui presenza, prevista per la prima volta all'interno di un unico padiglione, denominato **Vininternational - International Wine Production**, è stata resa organica.

Numerose le aziende presenti dei principali Paesi produttori, per offrire agli operatori una panoramica internazionale e nuove opportunità di business. Il nuovo spazio espositivo prevede, oltre agli allestimenti degli espositori, un'area tastiting e per incontri di affari per i buyer.

Un modo per far percepire maggiormente l'internazionalità della manifestazione veronese e valorizzare la presenza degli espositori stranieri anche nei confronti dei buyer che provengono da 140 Paesi.

Vini bio e «artigianali»

In questa 48ª edizione Vinitaly rafforza ulteriormente la presenza del vino biologico con il debutto di **Vinitaly-bio**: Salone specializzato riservato ai vini biologici certificati in collaborazione di FederBio. L'intento è quello di valorizzare le produzioni enologiche che seguono le norme del regolamento europeo n. 203/2012 sulla produzione e l'etichettatura del vino biologico e di rispondere a una precisa domanda del mercato, in particolare nei Paesi del Nord Europa, dell'America del Nord e dell'Estremo Oriente.

«Il progetto – spiega Ettore Riello, presidente di Veronafiere – risponde alla logica di innovare continuamente i propri prodotti per adeguarli ai cambiamenti del mercato. Vinitaly-bio è una grande occasione di visibilità per le cantine biologiche italiane che rappresentano il 6,5% del vigneto nazionale con 55.000 ettari coltivati, ponendo l'Italia al secondo posto per estensione a livello mondiale. Il nostro Paese, inoltre, con una quota del 13% rappresenta il terzo esportatore di vini bio negli Stati Uniti».

«Grazie al progetto Vinitalybio – afferma Paolo Carnemolla, presidente di FederBio – abbiamo l'opportunità di dare finalmente visibilità e voce al vino biologico certificato, che rappresenta l'unica garanzia per chi intende acquistare un vino ottenuto secondo le normative dell'Ue in materia di biologico. La sua forza è quindi nella certificazione, affidata dalla coltivazione delle uve all'imbottigliamento a organismi terzi,



autorizzati dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. Questo è l'unico requisito indispensabile per partecipare alla manifestazione e sul rispetto del quale FederBio supporta Veronafiere. La certificazione biologica è riconosciuta a livello internazionale pure fuori dall'Ue, dunque è un'occasione per il vino bio italiano per migliorare il posizionamento sui mercati».

«Con l'entrata in vigore nel 2012 del regolamento sulla produzione biologica anche per il vino – spiega Giovanni Mantovani, direttore generale di Veronafiere – abbiamo colto l'occasione per adeguare alla normativa europea la nostra offerta fieristica, dando uno spazio distinto alle produzioni certificate. Vinitalybio è pensato per favorire il business e per questo l'accordo con FederBio prevede un'attività di incoming per portare a Verona buyer provenienti dai mercati più interessanti per il consumo di vini biologici, in particolare Germania, Svizzera e Paesi Scandinavi».

Vinitalybio sarà dislocato nel padiglione 11, dove saranno più di 70 gli stand italiani ed esteri, con tavoli d'as-

saggio, degustazioni per operatori stranieri e un'enoteca bio dedicata a tutti i vini biologici delle aziende presenti a Vinitaly negli altri padiglioni.

Nel padiglione 12, invece, si troverà **Vivit – Vigne Vignaioli Terroir**, il Salone dedicato ai vini artigianali, frutto del lavoro di quei produttori che si riconoscono nell'autenticità di un territorio e nella individualità. Nato nel 2012, prima dell'emanazione del regolamento comunitario sul vino biologico, Vivit inizialmente accoglieva, oltre ai vini artigianali, anche quelli ottenuti con metodi biologici e biodinamici che non potevano ancora essere certificati. Gli espositori saranno 140, italiani, francesi, sloveni e georgiani.

Non solo esposizione

Il programma di Vinitaly offre anche una serie di altre attività come degustazioni (www.vinitaly.it/areaVisitatori/degustazioni/) e convegni (www.vinitaly.it/areaVisitatori/convegni/).

Tra questi segnaliamo quello organizzato da *L'Informatore Agrario* e *Simonit&Sirch* (in collaborazione con Vinitaly): «**Vigna Day, come prevenire i deperimenti della vite**» che si svolgerà nella mattinata di martedì 8 aprile nella Sala Rossini (vedi a pag. 52).

Agroalimentare di qualità e tecnologie

Ad affiancare il vino in contemporanea a Vinitaly, dal 6 al 9 aprile 2014 a Verona, sono l'agroalimentare di qualità e l'olio extravergine di oliva con il salone **Sol&Agrifood** (vedi riquadro a pag. 48) e le tecnologie per le filiere enologica e dell'olio d'oliva con il salone **Enolitech** (vedi riquadro a fianco).

I NUMERI DI VINITALY

Superficie espositiva lorda: 309.000 m² (152.000 coperti).
Superficie espositiva netta: oltre 100.000 m².
Totale espositori: 4.101 nel 2013
Totale visitatori: 148.038 nel 2013
Totale visitatori esteri: 52.979 da 120 Paesi nel 2013.

